

COMUNICATO N. 40 DEL 2013

CRISI DI GOVERNO O CRISI DELLA POLITICA?

La Segreteria Confederale e l'Esecutivo Federale dell'UGL, riuniti congiuntamente in mattinata, hanno duramente condannato il *"teatrino politico"* che si è scatenato in questi ultimi giorni, evidenziando un declino istituzionale senza precedenti.

Le responsabilità della situazione che si è creata devono senz'altro essere attribuite alla politica nel suo insieme, che invece di dare autorevolezza e forza ad un governo di larghe intese tra l'altro messo in piedi molto faticosamente, si è persa in una discussione estenuante ed inutile sul futuro del leader del Centro Destra, distraendosi dall'obiettivo prioritario ovvero occuparsi di quella parte della popolazione che più di altre sta soffrendo.

L'UGL, per il bene del Paese, è convinta dell'assoluta necessità di avere un Governo forte che si occupi delle vere emergenze e sia in grado di dare risposte concrete, attraverso una seria politica economica orientata a rimettere in moto un ciclo virtuoso di crescita e di speranza.

E' vero che il governo di larghe intese ha fatto molto poco fino ad oggi, ma è altrettanto vero che all'Italia serve subito un esecutivo capace di occuparsi, senza altri indugi, dei Lavoratori pubblici e privati, dei pensionati, dei giovani, dei disoccupati, delle famiglie e delle imprese.

Per far comprendere sino in fondo a tutte le forze politiche - sperando che ve ne siano ancora di responsabili - lo stato di drammaticità in cui versa il nostro Paese e le reali condizioni di vita dei Cittadini, Sabato 5 Ottobre, davanti a tutte le Prefetture d'Italia saranno organizzati dei presidi dell'UGL.

L'U.G.L. non è e non sarà mai "complice" di scelte politiche scellerate che antepongono gli "interessi della Casta" a quelli della Collettività.

APPELLO SEZIONI DI P.G.

Contrariamente alle previsioni ed alle tempistiche presunte comunicateci a suo tempo dalla Divisione 13^a, l'appello straordinario per ripianare l'organico delle Sezioni di Polizia Giudiziaria presso le Procure slitterà di almeno una settimana.

La posticipazione dell'emanazione si è resa necessaria per dar modo agli Uffici di completare lo slittamento delle varie graduatorie dei concorsi da vice sovrintendente, notevolmente complicatosi a causa dell'elevato numero di rinunce, senz'altro legate a quella scelta illogica di non cambiare le sedi libere dopo l'appello straordinario come proposto all'inizio dalla stessa Amministrazione, nonché dalla molteplicità delle procedure che vedono più candidati vincitori di più vacanze, che determinano slittamenti negli slittamenti.

Auspichiamo che l'Amministrazione faccia tesoro dei propri errori e si attrezzi per bandire ed espletare tutti i concorsi interni nel rispetto delle norme ordinamentali.

Roma, 30 settembre 2013

Il Segretario Nazionale
f.to Danilo Scipio



Ugl: Diritti, Lavoro, Futuro!